



E' nato un bambino: LUCAS

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di Lucas, figlio di Anastasia Merkuriera ed Eros Nori, abit. in via Crestani

Le nostre più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni !!!

INCONTRI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

- Domenica 8 settembre ore 16,00 - 17,00 *al centro parrocchiale*
- Domenica 15 settembre ore 16,00 - 17,00 *al centro parrocchiale*
- Venerdì 20 settembre ore 20,30 incontro genitori e padrini con don Lino
in chiesa
- Domenica 22 settembre ore 10,30 **Celebrazione del Battesimo**

Seminario nazionale dei Maestri cattolici

dal 25 al 28 agosto: ruoli, regole e libertà nell'apprendimento

"A che gioco giochiamo?". Ruoli, regole, libertà nella dinamica dell'apprendimento a Villa San Carlo, Costabissara

I SANTI CI PARLANO:

11 agosto : SANTA CHIARA

la nobile che imitò Francesco abbracciando la povertà

La sera della domenica delle Palme (1211 o 1212) una bella ragazza diciottenne fugge dalla sua casa in Assisi e corre alla Porziuncola, dove l'attendono Francesco e il gruppo dei suoi frati minori. Le fanno indossare un saio da penitente, le tagliano i capelli e poi la ricoverano in due successivi monasteri benedettini, a Bastia e a Sant'Angelo. Infine Chiara prende dimora nel piccolo fabbricato annesso alla chiesa di San Damiano, che era stata restaurata da Francesco. Qui Chiara è raggiunta dalla sorella Agnese; poi dall'altra, Beatrice, e da gruppi di ragazze e donne: saranno presto una cinquantina. Così incomincia, sotto la spinta di Francesco d'Assisi, l'avventura di Chiara, figlia di nobili che si oppongono anche con la forza alla sua scelta di vita, ma invano. Anzi, dopo alcuni anni andrà con lei anche sua madre. Chiara però non è fuggita "per andare dalle monache", ossia per entrare in una comunità nota e stabilita. Affascinata dalla predicazione e dall'esempio di Francesco, la ragazza vuole dare vita a una famiglia di claustrali radicalmente povere, come singole e come monastero, viventi del loro lavoro e di qualche aiuto dei frati minori, immerse nella preghiera per sé e per gli altri, al servizio di tutti, preoccupate per tutti. Saranno chiamate "Clarisse".

Per aver contemplato, in una Notte di Natale, sulle pareti della sua cella il presepe e i riti delle funzioni solenni che si svolgevano a Santa Maria degli Angeli, S. Chiara è scelta da Pio XII quale protettrice della televisione. Erede dello spirito francescano, si preoccupa di diffonderlo, distinguendosi per il culto verso il SS. Sacramento.

ATTIVITA' PARROCCHIALI

Domenica	11	ore 8,00 - 10,30 S.Messa
Martedì	13	ore 8,30 S.Messa e Adorazione Eucaristica
Giovedì	15	ore 8,00 - 10,30 S.Messa
Sabato	17	ore 19,00 S.Messa
Domenica	18	ore 8,00 - 10,30 S.Messa
Martedì	20	ore 8,30 S.Messa e Adorazione Eucaristica
Mercoledì	21	ore 16,00 Incontro gruppo catechiste di 3° media in preparazione alla Cresima
Venerdì	23	ore 20,00 S.Messa al Cimitero
Sabato	24	ore 11,00 Matrimonio Zuccollo e Dalla Benetta ore 19,00 S.Messa
Domenica	25	ore 8,00 - 10,30 S.Messa

DECORO E PULIZIA DELLA CHIESA

Mercoledì 14 agosto alle ore 9.00 : Dalla Tomba Franca, Massignan Lorena, Massignan Teresa, Molinaro Loretta, Viale Daniela.

Mercoledì 21 agosto alle ore 9.00 : Balsemin Graziella, Conte Daniela, Rossi Giuseppe, Trentin Luigina, Vinante Antonella.

DEVOZIONE ALLA VERGINE DEL MONTE SUMMANO

Il 25 agosto si ripete il tradizionale pellegrinaggio al Monte Summano. Era il 21 agosto 1921 quando il vescovo di Vicenza Ferdinando Rodolfi partecipò alla processione che trasportò la statua della Madonna del monte Summano **dalla chiesa alla cima del monte** per ridiscendere alla chiesa, seguito da una partecipazione massiccia di fedeli e pellegrini saliti sulla cima e guidati dalla fede in Maria. Tradizione giunta fino ai giorni nostri e che si ripete ogni anno la domenica più vicina a quella data - quest'anno sarà il 25 - con **la messa delle 10 celebrata dal parroco don Lino Dinello nel santuario in vetta al Summano**, che una tradizione orale riporta come il primo tempio cristiano del Veneto dedicato alla Madre di Dio. Un impegno portato avanti grazie ai volontari del Movimento Adulti Scout di Santorso e del Gruppo Summano.

«È un momento di fede molto sentito dai cittadini di Santorso e da molti abitanti delle comunità aggrappate al monte, che hanno nella Madonna del Summano una devozione particolare.

Dopo la messa, la statua di Maria è portata a spalle dai fedeli che si danno il cambio nel trasporto, accompagnati dai canti e dalle note della banda musicale. Si raggiunge la vetta dove troneggia la croce del Cristo opera dello scultore maranese Giorgio Sperotto per poi ridiscendere in chiesa.

Orario Celebrazioni

SABATO	10	19:00	XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
			An. Aldo Chiarello, An. Mariano Quagiotto, def. Rosa Cengia, An. Giovanni Rossetto, Amelia Brunello, Marisa Mantoan, Ernesto Garzon, Gina Cicolin
DOMENICA	11	8:00	Anime del Purgatorio
		10:30	S. Messa
MARTEDI'	13	8:30	S. Messa e Adorazione Eucaristica
GIOVEDI'	15	8:00	ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
			10:30
SABATO	17	19:00	XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
			7° Cherubin Bruna, An. Lina Cavazza, Def. Luigia Rubeldi
DOMENICA	18	8:00	S. Messa
		10:30	50° ann. di Matrimonio di Granziero Renzo e Giacomello Emerenziana
MARTEDI'	20	8:30	S. Messa e Adorazione Eucaristica
VENERDI'	23	20:00	S. Messa al Cimitero Def. Mario e Maria Chiarello
SABATO	24	11:00	XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
			Matrimonio di Zucollo Andrea e Dalla Benetta Elisa
DOMENICA	25	8:00	S. Messa
		10:30	Def. Lino Marchioro

Per qualsiasi esigenza e necessità il numero telefonico della nostra parrocchia è : **0444 820808**

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Cristiana e Elena.

Venerdì 23 agosto, alle ore 20.30, ci sarà Francesca



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 1127

11 Agosto 2019

XIX Domenica del Tempo Ordinario

Parola del Vangelo

“Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese” (Lc 12,35)



Siate pronti, tenetevi pronti: un invito che sale dal profondo della vita, perché **vivere è attendere**. La vita è attesa: di una persona da amare, di un dolore da superare, di un figlio da abbracciare, di un mondo migliore, della luce infinita che possa illuminare le nostre paure e le nostre ombre.....

Attesa di Dio. Dio ha sete che abbiamo sete di lui, desidera essere desiderato, ha desiderio del nostro desiderio..... Ed è quello che mostrano i servi della parabola, che fanno molto di più di ciò che era loro richiesto. Restare svegli fino all'alba, con le vesti già strette ai fianchi, con le lampade sempre accese.... E se tornando il padrone li troverà svegli, beati quei servi. In verità vi dico – *quando Gesù usa questi termini intende risvegliare la nostra attenzione su qualcosa di importante* – li farà mettere a tavola e passerà a servirli. È il **capovolgimento dell'idea di padrone: il punto commovente, sublime di questo racconto, il momento straordinario, quando accade l'impensabile: il Signore si mette a fare il servo!.....** La fortuna dei servi della parabola, la loro beatitudine non deriva dall'aver resistito tutta la notte, non è frutto della loro fedeltà o bravura. La fortuna nostra, di noi servi inaffidabili, consiste nel fatto di **avere un padrone così, pieno di fiducia verso di noi, che non nutre sospetti, cuore luminoso, che ci affida la casa, le chiavi, le persone**. La fiducia del mio Signore mi conquista, mi commuove, ad essa rispondo. La nostra grazia sta nel miracolo di un Dio che ha fede nell'uomo. Io crederò in lui, perché lui crede in me. (E.Ronchi)

